



COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI - STUDENTI

Incontro PQA e CPDS del 26/07/2017

COMPOSIZIONE DELLE CPDS

Secondo la normativa, gli Atenei possono prevedere CPDS a seguenti livelli:

- ✓ **A. a livello di Dipartimento**, con la **maggior rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti** e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS;
- ✓ **B. a livello di struttura di raccordo didattico** (Facoltà, Scuola o anche struttura di livello superiore), in cui non sono presenti rappresentanti di tutti i CdS; in tal caso, la CPDS può delegare i suoi compiti ad altri organismi rappresentativi dei singoli CdS. In alternativa, la CPDS deve operarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive.

COMPOSIZIONE DELLE CPDS NEL POLIBA

L'art. 26 dello Statuto del Politecnico di Bari prevede l'**Osservatorio della Didattica**, composto da:

- **Direttore del Dipartimento;**
- **quattro docenti** designati dal Consiglio di Dipartimento;
- **cinque rappresentanti degli studenti** eletti da e tra i rappresentanti degli studenti nel medesimo Consiglio. Le funzioni di Presidente e di Vice Presidente sono svolte rispettivamente dal Direttore del Dipartimento e da uno studente.

[...] è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti [Linee guida ANVUR maggio 2017]

LE CPDS secondo AVA 2.0

La CPDS redige annualmente una **RELAZIONE** articolata per CdS che:

- ✓ prende in considerazione il **complesso dell'offerta formativa**, con particolare riferimento agli **esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti**, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS;
- ✓ deve basarsi basata **su elementi di analisi indipendente** (e non solo sui Rapporti di Riesame dei CdS)
- ✓ va trasmessa al **NUV, al PQA e al CdS** che la recepiscono e si attivano per elaborare **proposte di miglioramento** (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca)
- ✓ gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico

COMPITI DELLE CPDS NEL POLIBA

(ART. 26 STATUTO)

L'Osservatorio, in particolare:

- svolge attività di **monitoraggio dell'offerta formativa** e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti **e ne individua gli indicatori per la valutazione dei risultati;**
- formula **pareri e proposte sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio;**
- **esprime parere circa la compatibilità tra gli obiettivi formativi** di ogni Corso di Studio e i crediti assegnati alle attività formative previste.

RUOLI E FUNZIONI DELLE CPDS_POLIBA

(cit. Documento Struttura Organizzativa, Ruoli e Responsabilità del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari)

K. Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

(art. 26, Statuto)

L'Osservatorio della Didattica è composto da: a) Direttore del Dipartimento; b) quattro docenti designati dal Consiglio di Dipartimento; c) cinque rappresentanti degli studenti eletti da e tra i rappresentanti degli studenti nel medesimo Consiglio. Le funzioni di Presidente e di Vice Presidente sono svolte rispettivamente dal Direttore del Dipartimento e da uno studente

Ruolo in materia di AQ: valuta e monitora la qualità dell'offerta formativa dipartimentale, fornisce parere sugli indicatori di valutazione, produce una relazione annuale per il miglioramento della qualità e efficacia delle strutture didattiche dipartimentali. È presieduta dal Direttore di Dipartimento.

SUGGERIMENTI DEL NUV PER LE CPDS

Il NUV nella *Relazione AVA 2016* ha rilevato che:

[...] le relazioni, anche se in forma embrionale e non del tutto completa, contengono una prima analisi del percorso degli studenti (immatricolati, iscritti, laureati, ecc); tuttavia, l'analisi è ancora superficiale, soprattutto perché ancora i temi della qualità della formazione (problematica del contenuto dei programmi, del carico didattico, dell'impegno richiesto dallo studente, ecc) alle sole risultanze della rilevazione degli studenti

Il NUV ha suggerito, ai fini del soddisfacimento dei Requisiti di Assicurazione della Qualità dei CdS che:

*che le Commissioni paritetiche intraprendano **SISTEMATICHE AZIONI DI MONITORAGGIO** dei Cds integrative rispetto alle attuali, anche attraverso indagini ad hoc e incontri con gli studenti, atti ad indentificare opportune azioni di miglioramento delle performance della didattica*

ALTRI SUGGERIMENTI DEL NUV SULL'AQ5 (ora R3)

- Che nei Rapporti di Riesame le azioni di miglioramento vengano descritte in maniera omogenea nei diversi corsi di studio evidenziando: indicatori di risultati e relativi valori attesi, tempi di realizzazione e responsabili delle azioni programmate.
- Di adottare strategie mirate per i corsi in sofferenza finalizzate a contrastare il calo delle immatricolazioni, anche attraverso l'attivazione di forme di consultazione permanente che prevedano il coinvolgimento attivo degli stakeholders, e la realizzazione di iniziative di comunicazione e promozione dei corsi di studio.
- Di approfondire l'analisi degli abbandoni per "isolare" le mancate iscrizioni da abbandoni veri e propri e per comprendere, poi, le motivazioni che inducono all'abbandono, predisponendo questionari obbligatori da compilare in fase di cambio di corso o trasferimento presso altro Ateneo.
- Di approfondire l'analisi degli abbandoni per "isolare" le mancate iscrizioni da abbandoni veri e propri e per comprendere, poi, le motivazioni che inducono all'abbandono, predisponendo questionari obbligatori da compilare in fase di cambio di corso o trasferimento presso altro Ateneo.
- -Di rafforzare l'orientamento in ingresso, in collaborazione con le Scuole secondarie di II grado, in particolare per quanto riguarda la verifica della propensione degli studenti rispetto ai diversi percorsi formativi e la consapevolezza delle proprie scelte. Ciò, al fine di arginare i trasferimenti, già a partire dal I anno, ad altri corsi di studio con conseguente negative implicazioni per la carriera degli studenti.
- Che i tutor designati nella Scheda SUA-CDS di ciascun Corso di studio siano assegnati agli studenti già al momento dell'immatricolazione. In tal modo, i tutor potranno farsi promotori, sin dalle prime fasi del percorso formativo dello studente, di iniziative finalizzate a indirizzare gli studenti verso una proficua gestione della propria carriera.

Punti di forza e di debolezza delle CPDS

(cit. Relazione NUV sulla rilevazione dell'Opinione studenti A.A. 2015/2016)

PUNTI DI FORZA

- Adozione del Format del PQA
- Analisi ben articolate
- Avvio di indagini ad hoc svincolate dalla rilevazione degli opinioni degli studenti

PUNTI DI DEBOLEZZA

- la limitata differenziazione dell'analisi degli esiti della rilevazione degli opinioni degli studenti tra CdS nell'ambito dello stesso Dipartimento;
- l'imperfetta composizione delle CPDS con riguardo alla componente studentesca.
- azioni di miglioramento limitate e generiche e non sempre monitorabili

NUOVO RUOLO DELLE CPDS

(cit. Relazione NUV sulla rilevazione dell'Opinione studenti A.A. 2015/2016)

*Tale processo è abbastanza maturo tale da richiedere alle CPDS e agli altri soggetti coinvolti nel processo della formazione una **EVOLUZIONE DEL PROPRIO RUOLO** passando dalla fase di analisi e di ricerca di azioni per il miglioramento dei percorsi a **soluzioni più incisive ed effettivamente perseguibili per la rimozione delle criticità.***